

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Approccio all'infortunato:

- ❖ Valutare quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre al proprio;
- ❖ Evitare di diventare una seconda vittima: se attorno all'infortunato c'è pericolo (scariche elettriche, esalazioni gassose, fuoco, ecc.), adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie;
- ❖ Spostare la persona dal luogo dell'incidente solo se necessario o se c'è pericolo imminente o continuato, senza comunque sottoporsi agli stessi rischi;
- ❖ Accertarsi del danno: tipo di danno (grave, superficiale, ecc.), regione corporea colpita, probabili conseguenze immediate (svenimenti, insufficienza respiratoria o cardiopolmonare, ecc.);

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Approccio all'infortunato:

- ❖ Accertarsi delle cause: causa singola o multipla (caduta, folgorazione, ecc.) da agenti fisici o chimici (scheggia, intossicazione, ecc.);
- ❖ Porre nella posizione più opportuna l'infortunato e apprestare le prime cure;
- ❖ Rassicurare con gentilezza e franchezza l'infortunato e spiegargli che cosa sta succedendo, cercando di instaurare un clima di reciproca fiducia;
- ❖ Conservare stabilità emotiva per riuscire a superare gli aspetti spiacevoli di situazioni d'urgenza e controllare le sensazioni di sconcerto o disagio che possono derivare da essi.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Consenso informato

Nelle decisioni prese nei confronti di una persona cosciente e maggiorenne bisogna tenere conto anche del parere della vittima (ad esempio chiamare un'ambulanza o un medico o un familiare)

Consenso implicito

Se la persona non è cosciente o non può esprimere il suo consenso per altri ragioni, si decide in modo autonomo per salvaguardare la salute della persona.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Responsabilità per i beni

Se la vittima non è perfettamente cosciente, consegnare eventuali oggetti personali ai parenti o al personale sanitario a cui si affida, alla presenza di un testimone.

Diritto alla discrezione

Ogni persona ha diritto alla discrezione e quindi è poco corretto raccontare ad altri eventi o situazioni di cui si è stati testimoni o partecipanti attivi.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTO ARCHIMEDE

Procedure di soccorso in caso d'infortunio / malore

IN PALESTRA

Il Docente di Educazione fisica	• <u>Valuta</u> quanto prima se la situazione necessita di altro aiuto oltre il proprio
	• <u>Avvisa</u> la segreteria didattica
	• Se la situazione è grave Chiama il 112, formulando chiaramente il tipo di intervento richiesto e l'indirizzo da raggiungere
La Segreteria Didattica	• Avvisa il Dirigente Scolastico o un suo vicario e la famiglia precisando di raggiungere quanto prima o l'istituto o il pronto soccorso
Il Collaboratore Scolastico	• L'addetto alla palestra rimarrà con la classe.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTO ARCHIMEDE

Procedure di soccorso in caso d'infortunio / malore

IN ISTITUTO

Sicurezza “ Formazione Specifica”

<u>Il Docente</u>	Se la situazione è grave chiama il 112 formulando chiaramente il tipo di intervento richiesto e l'indirizzo da raggiungere. Altrimenti informa il collaboratore scolastico del piano
<u>Il Collaboratore Scolastico</u>	Si attiva a chiamare il componente della squadra di primo soccorso in servizio, che a sua volta, se lo ritiene necessario, chiama il 112 e avvisa la segreteria didattica
<u>La Segreteria Didattica</u>	Avvisa la PRESIDENZA e chiama la famiglia avvisandola dell'accaduto e precisando di recarsi quanto prima o in istituto o al pronto soccorso

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

ISTITUTO ARCHIMEDE

Procedure di soccorso in caso d'infortunio / malore

- Se l'incidente succede in altra sede (palazzetto, piscina, ecc.) il Docente si attiva chiamando il **112** e informando la scuola dell'accaduto che a sua volta manderà (avendo reperito tutte le informazioni del caso) un componente della squadra del pronto soccorso o un incaricato al pronto soccorso sino all'arrivo dei genitori.